

INDICE

<i>Introduzione</i>	pag.	5
CAPITOLO PRIMO		
Il disagio nei contesti educativi	»	11
1. Definizioni di disagio	»	12
2. Caratterizzazioni e forme	»	15
2.1. Livelli nella rilevazione del disagio	»	16
2.2. Disagio oggettivo, soggettivo, «procurato».....	»	17
2.3. Disagio sintomatico e asintomatico	»	20
3. Supposizioni e proposte interpretative	»	22
3.1. Premesse, antecedenti e luoghi del disagio	»	23
3.2. Il disagio fra disadattamento e iperadattamento.....	»	28
3.3. Disagio, violenza, abbandono	»	33
3.4. Disagio e frustrazione dei bisogni	»	36
3.5. Quali i bisogni e i permessi negati	»	42
4. Osservazioni conclusive	»	47

CAPITOLO SECONDO

Comprendere e gestire il disagio	pag.	48
1. Atteggiamenti comuni dinanzi al disagio	»	50
1.1. Stile intollerante	»	50
1.2. Stile polemico e litigioso	»	51
1.3. Stile timoroso	»	52
1.4. Stile calcolatore	»	53
2. Interventi comunemente impiegati per gestire il disagio.....	»	53
2.1. Ignorare, sopportare in silenzio	»	54
2.2. La predica	»	55
2.3. Critica e rimprovero	»	56
2.4. La punizione	»	57
2.5. La sospensione	»	57
3. Alcune proprietà degli interventi improduttivi	»	58
3.1. La ripetitività	»	59
3.2. L'autoperpetuazione.....	»	60
3.3. La focalizzazione sui sintomi del disagio.....	»	62
3.4. L'appello al controllo volontario	»	63
3.5. Il condizionamento negli interventi improduttivi	»	64
3.6. E se l'allievo cercasse proprio «carezze negative»?	»	66
4. Decodificare e gestire il disagio	»	68
4.1. Oltre i sintomi del disagio: esigenze e bisogni	»	68
4.2. Livello superficiale, livello nascosto e vita affettiva.....	»	73
4.3. Pregiudizi, manipolazioni, transfert e controtransfert.....	»	76
4.4. Efficacia, ascolto di sé, empatia	»	80
5. Osservazioni conclusive	»	85
CAPITOLO TERZO		
Opposizione, rifiuto e conflitto educativo	»	87

1. Modalità comuni per gestire la resistenza dell'educando.....	pag..	88
1.1. Modalità vessatorie.....	»	88
1.2. Modalità manipolatorie	»	90
2. Il conflitto educativo.....	»	91
3. La ricerca di opzioni efficaci: suggestioni e riflessioni	»	98
3.1. La logica dell'«opposto» e del «più di prima»	»	98
3.2. Il paradosso.....	»	100
3.3. Unilateralità e bilateralità nell'esperienza educativa.....	»	102
3.4. Soppressione e integrazione	»	105
4. Indicazioni e proposte operative	»	109
4.1. L'ascolto aperto: tra amorevolezza, rispetto e delicatezza	»	109
4.2. Promuovere la motivazione e gestire l'opposizione in classe: tra paradosso e controparadosso	»	112
5. Osservazioni conclusive.....	»	116
CAPITOLO QUARTO		
Problematiche educative: cosa si fa di solito, cosa si può fare di diverso	»	117
1. Scrivere parolacce sui libri dei compagni.....	»	120
1.1. Il ravvedimento e l'atteggiamento moralistico	»	121
1.2. La ricerca di opzioni efficaci	»	123
2. L'agitazione eccessiva dinanzi al compito.....	»	125
2.1. Genitore interno, agitazione, inazione.....	»	127
2.2. L'atteggiamento educativo in occasione di errori	»	128
2.3. Sfide e svalutazioni in classe: occasioni privilegiate per educare	»	129
3. La rabbia e l'irritazione intollerante.....	»	132

4. Il tormento inutile	pag.	137
4.1. L'atteggiamento iperprotettivo e le sue incognite	»	138
4.2. Il <i>salvatore</i>	»	141
5. Quando la rabbia dell'insegnante lievita a dismisura	»	144
5.1. Il controllo da parte del docente	»	146
5.2. Percorsi interni e ruolo della simbiosi	»	148
6. Il piagnucolio intollerante	»	150
6.1. L'analisi dei percorsi interni	»	152
6.2. Il legame simbiotico	»	155
CONCLUSIONE	»	158
1. Precarietà e risposte possibili	»	158
2. La stagnazione: fra precarietà e travolgimento antropologico e valoriale	»	159
<i>Bibliografia ragionata</i>	»	163
<i>Riferimenti bibliografici</i>	»	165
<i>Indice</i>	»	173